



**CITTA' DI VITTORIA**  
PROVINCIA DI RAGUSA

**DIREZIONE "RISORSE UMANE"**

**SERVIZIO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

Data 01/03/2018

Atto n. 457

**Oggetto:** Accoglimento istanza di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, alla dipendente N. A. M. "Istruttore Direttivo dei Servizi Contabili", Cat. "D", pos. ec. "D3", da fruire in modo continuativo **dal 01/03/2018 al 04/05/2018** per complessivi mesi due e giorni quattro.

**Il Responsabile del Procedimento**

Vista l'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 14/02/2018 al n.628 della dipendente N. A. M., "Istruttore Direttivo dei Servizi Contabili", Cat. "D", pos. ec. "D3", con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il padre convivente, Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92 e ss.mm.ii, da fruire in modo continuativo **dal 01/03/2018 al 04/05/2018** per complessivi mesi due e giorni quattro;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come integrato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, secondo un ordine di priorità tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, uno dei figli conviventi, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

Vista la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stabilisce che: *" al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*

Visto che la suddetta dipendente con autocertificazione allegata alla superiore istanza prot. n. 628/18, ha dichiarato: *"di essere convivente con il padre Sig. \_\_\_\_\_, nato a Vittoria il 09/12/1923 ed ivi residente presso lo stesso immobile di residenza del familiare disabile, sito in Via \_\_\_\_\_; che il padre trovasi in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92, comma 3, art.3, come da certificato rilasciato in data 25/09/2012 dalla competente ASL; di essere l'unico soggetto che presta assistenza in modo continuativo ed esclusivo al padre in quanto la madre ultra sessantacinquenne trovasi in situazione di disabilità grave riconosciuta ai sensi della L. 104/92 e la sorella che risiede in altro indirizzo, ha rinunciato ai benefici di cui alla L. 104/92 in*

*favore della stessa; dichiara infine che il suddetto familiare disabile grave non è ricoverato a tempo pieno in alcun istituto specializzato”;*

Vista l' autocertificazione della sorella di detta dipendente, Sig.ra \_\_\_\_\_ resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attestante di non essere idonea per poter assistere in modo continuativo il predetto genitore disabile in quanto residente in altro indirizzo;

Dato atto che il Dirigente della Direzione “Politiche Finanziarie Bilancio ed Economato” ha apposto il visto a margine della suddetta istanza;

Visto l'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, in base alla dichiarazioni testé citate, di poter procedere all'accoglimento del congedo straordinario retribuito della dipendente \_\_\_\_\_;

Visto il comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: “... *Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”;*

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2018, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.968,00;

Visto l'allegato prospetto contabile dal quale risulta che la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua di **€ 25.714,44** pertanto, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con l'esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina: “ *Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto...*”

Visto, altresì, il comma 5-quater del D.L.vo n.151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art.4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n.119 del 18.07.2011, che testualmente recita : “*I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo continuativo non superiore a sei mesi hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al n. dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa”;*

Ritenuto alla luce di quanto sopra di poter autorizzare il congedo straordinario retribuito alla dipendente \_\_\_\_\_, da fruire in modo continuativo **dal 01/03/2018 al 04/05/2018** per complessivi mesi due e giorni quattro;

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

### **PROPONE**

Al Dirigente della Direzione “Risorse Umane”

Per i motivi sopra esposti:

1. Autorizzare il congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come novellato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- alla dipendente \_\_\_\_\_ “Istruttore

Direttivo dei Servizi Contabili”, Cat. “D”, pos. ec. “D3”, per poter assistere il padre convivente, Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92 e ss.mm.ii, da fruire in modo continuativo **dal 01/03/2018 al 04/05/2018** per complessivi mesi due e giorni quattro.

2. Dare atto che il Dirigente della Direzione “Politiche Finanziarie Bilancio ed Economato” ha apposto il visto a margine della suddetta istanza.
3. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell’art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall’art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, la dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo, è coperto da contribuzione figurativa; l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall’anno 2011, sulla base della variazione dell’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
4. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l’anno 2018, l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.968,00.
5. Dare atto che la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua di **€25.714,44** con l’esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante detto congedo, potrà percepire l’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, di cui all’ allegato prospetto contabile.
6. Dare atto che la dipendente di che trattasi, durante il periodo di congedo non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n.151 del 26/03/2001 per come introdotto dall’art.4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n.119 del 18/07/2001, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mese sei.
7. Dare atto che il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all’art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
8. Notificare copia del presente provvedimento alla dipendente \_\_\_\_\_ e al Dirigente della Direzione “Politiche Finanziarie Bilancio ed Economato”.
9. Trasmettere copia del presente atto al competente ufficio “Gestione economica e contabile del personale”, per i successivi adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to ( **Sig.ra Aida Crisafulli Carpani** )

**IL DIRIGENTE**

**ESAMINATA** la superiore proposta;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza in merito;

**VISTI** gli artt. 107,151 e 183 del D.Lgs.vo 267/00;

**DETERMINA**

**APPROVARE** quanto sopra detto sia nella parte narrativa che propositiva;

f.to **IL DIRIGENTE**  
**(Avv. Antonino Maria Fortuna)**

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....**

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.**

**SI CERTIFICA**

**che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal 02.03.2018 al 16.03.2018 registrata al n.                      Reg. pubblicazioni**

**Vittoria, lì**

**Si dispone la pubblicazione**

**Vittoria lì,**

**Il Messo**

**Il Segretario Generale**

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....**

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.**

**SI CERTIFICA**

**Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 02.03.2018 al 16.03.2018 reg. n.                      e che sono/non sono pervenuti reclami .**

**Dalla Residenza Municipale, lì .....**

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**